



**COMUNE DI CERVESINA**  
Provincia di Pavia

**VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE**

**n.5 del 31.03.2017**

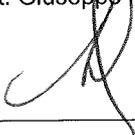
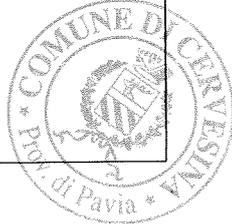
**Oggetto:** Approvazione piano finanziario TARI.

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di marzo alle ore 19.00, nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano		presenti	assenti
N°	Nominativi		
1	Taramaschi Daniele	Si	
2	Sforzini Paolo	Si	
3	Dondi Iginio	Si	
4	Depaoli Gian Marco	Si	
5	Sartori Daniela	Si	
6	Testori Marisa Pierangela	Si	
7	Barbera Daniele	Si	
8	Marega Emanuela	Si	
9	Fuso Daniele	Si	
10	Pelella Vittorio	No	Si
11	Rovati Roberta	Si	
Totali presenti/assenti		10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuseppe Pinto.

Il Rag. Daniele Taramaschi, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

<p><b>PARERI PREVENTIVI:</b> Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di propria competenza dal:</p> <p>f.to                      Responsabile Servizio Finanziario                                  Dott. Giuseppe Pinto</p>	<p><b>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</b></p> <p>f.to                      IL PRESIDENTE                                  Rag. Daniele Taramaschi</p> <p>f.to                      IL SEGRETARIO                                  Dott. Giuseppe Pinto</p>
<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 06.04.2017.</p> <p>f.to                      IL SEGRETARIO                                  Dott. Giuseppe Pinto</p>	<p><b>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO</b></p> <p>IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto</p>  

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18-08-2000 N.267;

### VISTI:

- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che detta i principi generali in materia di ordinamento finanziario e contabile;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30.12.2016, col quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2017;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

### VISTI:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n.13 in data 31/08/2015 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

**DATO ATTO CHE** il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

**VISTO** Il Piano Finanziario per l'elaborazione della Tassa Sui Rifiuti (Tari) Anno 2017, predisposto da A.S.M. Voghera S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale ed integrato con i costi sostenuti direttamente dal Comune per la gestione del servizio, allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;

**RIBADITO CHE** l'approvazione del suddetto piano è funzionale alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2017, secondo quanto programmato nel prosieguo della seduta e pertanto si rileva la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione;

### VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti n.10 favorevoli espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il piano finanziario di cui trattasi, costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 commi 639 e successivi della Legge 27/12/2013 e s.m.i.;
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

# **COMUNE DI CERVESINA**

Provincia di Pavia

## ***PIANO TARIFFARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO TARIFFARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano tariffario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 17.215,92	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 31.314,46	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 6.650,08	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 2.392,74	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 19.324,60		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 50.857,39		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 380,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm Ammortamenti</b>	€ 6.681,77		
	<b>Acc Accantonamento</b>	€ 0,00		
	<b>R Remunerazione del capitale</b> $R=r(KNn-1+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 1.341,21		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		

Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€	0,00		
<b>lpn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn					0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	136.158,17	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€ 78.584,97
			<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€ 57.573,20

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	592.397,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	192.468,00	Kg totali	784.865,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 97.320,49	% costi fissi utenze domestiche	68,55%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68,55\%$	€ 53.870,00
		% costi variabili utenze domestiche	75,47%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,47\%$	€ 43.450,49
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 38.837,68	% costi fissi utenze non domestiche	31,45%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 31,45\%$	€ 24.714,97
		% costi variabili utenze non domestiche	24,53%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 24,53\%$	€ 14.122,71

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2016 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	97.320,49	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 53.870,00
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 43.450,49

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	38.837,68	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 24.714,97
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 14.122,71

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2017

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	22.394,00	0,84	168,00	0,60	0,535929	34,221966
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	27.838,00	0,98	164,00	1,40	0,625251	79,851254
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	19.403,00	1,08	117,00	1,80	0,689052	102,665899
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	9.440,00	1,16	59,00	2,20	0,740093	125,480543
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.249,00	1,24	22,00	2,90	0,791134	165,406170
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.852,00	1,30	8,00	3,40	0,829415	193,924476
1 .7	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE NON RESIDENTE	3.605,00	0,00	18,00	0,00	0,000000	0,000000
1 .9	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI NON RESIDENTI	86,00	0,00	1,00	0,00	0,000000	0,000000

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2017

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.091,00	0,80	6,55	0,739988	0,421487
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI NO VENDITA DIRET	720,00	0,63	5,20	0,582741	0,334615
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	446,00	0,43	3,55	0,397743	0,228439
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	4.748,00	1,33	10,93	1,230231	0,703337
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	4.422,00	1,00	8,19	0,924986	0,527020
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	963,00	1,13	9,30	1,045234	0,598447
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	176,00	0,58	4,78	0,536491	0,307589
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	35,00	1,11	9,12	1,026734	0,586864
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	22,00	1,52	12,45	1,405978	0,801147
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	402,00	1,04	8,50	0,961985	0,546968
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	400,00	1,16	9,48	1,072983	0,610030
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	8.075,00	0,91	7,50	0,841737	0,482619
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	238,00	1,09	8,92	1,008234	0,573995
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	658,00	4,36	35,70	4,032939	2,297267
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	274,00	3,28	26,84	3,033954	1,727133
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	122,00	2,38	19,55	2,201466	1,258027
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	120,00	5,45	44,75	5,041173	2,879627

## CONFRONTO TARIFFE 2016 E 2017

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	82	17.018,40	0,00	17.018,40	850,92	17.750,53	732,13	1,97%	887,53	36,61
1.2-Usò domestico-Due componenti	91	29.433,96	0,00	29.433,96	1.471,70	30.501,02	1.067,06	1,80%	1.525,05	53,35
1.3-Usò domestico-Tre componenti	85	23.788,93	0,00	23.788,93	1.189,45	25.382,06	1.593,13	1,73%	1.269,10	79,65
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	93	13.490,40	0,00	13.490,40	674,52	14.389,73	899,33	1,64%	719,49	44,97
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	95	5.942,94	0,00	5.942,94	297,15	6.209,40	266,46	1,53%	310,47	13,32
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	123	3.036,57	0,00	3.036,57	151,83	3.087,45	50,88	1,67%	154,37	2,54
2.2-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti	1091	1.255,54	0,00	1.255,54	62,78	1.267,17	11,63	0,92%	63,36	0,58
2.3-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	90	620,86	0,00	620,86	31,04	660,51	39,65	6,38%	33,03	1,99
2.4-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	446	276,73	0,00	276,73	13,84	279,27	2,54	0,91%	13,96	0,12
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	4748	9.096,48	0,00	9.096,48	454,82	9.180,58	84,10	0,92%	459,03	4,21
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	884	6.361,87	0,00	6.361,87	318,09	6.420,77	58,90	0,92%	321,04	2,95
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studi professionali	68	1.568,37	0,00	1.568,37	78,42	1.582,86	14,49	0,92%	79,14	0,72
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	88	147,20	0,00	147,20	7,36	148,55	1,35	0,91%	7,43	0,07
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	35	55,96	0,00	55,96	2,80	56,48	0,52	0,92%	2,82	0,02
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccai o plurilicenze	22	48,11	0,00	48,11	2,41	48,56	0,45	0,93%	2,43	0,02
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra)	100	601,02	0,00	601,02	30,05	606,60	5,58	0,92%	30,33	0,28
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, el etrauto	400	667,03	0,00	667,03	33,35	673,20	6,17	0,92%	33,66	0,31
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	8075	10.596,33	0,00	10.596,33	529,82	10.694,18	97,85	0,92%	534,71	4,89
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	59	373,13	0,00	373,13	18,66	376,57	3,44	0,92%	18,83	0,17
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	219	4.127,05	0,00	4.127,05	206,35	4.165,28	38,23	0,92%	208,26	1,91
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	137	1.292,56	0,00	1.292,56	64,63	1.304,53	11,97	0,92%	65,23	0,60
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	61	418,20	0,00	418,20	20,91	422,06	3,86	0,92%	21,10	0,19
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	40	929,44	0,00	929,44	46,47	950,49	21,05	0,92%	47,52	1,05
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ..)	0	2.590,61	0,00	2.590,61	129,53	0,00	-2.590,61	0,00%	0,00	-129,53
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>133.737,69</b>	<b>0,00</b>	<b>133.737,69</b>	<b>6.686,90</b>	<b>136.157,85</b>	<b>2.420,16</b>	<b>0,00%</b>	<b>6.807,89</b>	<b>120,99</b>

